**VERBALE INCONTRO COMITATO ALUNNI 28.01.2014**

Il giorno 28 gennaio 2014 si è riunito in seduta ordinaria il Comitato Alunni per discutere il seguente ordine del giorno:

* Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente
* Lettura resoconto percorso sin qui effettuato dal Comitato Alunni
* Ascolto testimonianza esperienza politica degli Assessori B. (delega alla scuola, cultura, servizi sociali e politiche giovanili) e P. (delega Patrimonio, Lavori Pubblici e Bilancio)
* Varie ed eventuali

Dopo l’accoglienza, saluti e presentazioni, gli assessori sono stati fatti partecipi del percorso fin qui fatto dal Comitato, anticipato dalla proiezione di una breve sequenza tratta dal film “Benvenuto presidente” (minuto 3).

Si riportano gli interventi degli alunni:

*Primo intervento*

Gent.mi Assessori ,

Vi ringraziamo innanzitutto per aver accolto il nostro invito a presenziare a questo incontro.

Nell’ultima seduta del Comitato Alunni del **17 dicembre 2013**, noi rappresentanti delle classi della scuola secondaria, ci siamo confrontati sul tema “**Chi è il politico**” e “**Che cosa significa oggi per un cittadino fare politica**”.

Con i nostri compagni di classe, inoltre, abbiamo analizzato **il programma elettorale** dell’attuale Amministrazione che governa il nostro Comune dal 2009 e che terminerà il suo mandato fra pochi mesi. In particolare ci siamo soffermati sui paragrafi **SCUOLA, GIOVANI, SPORT, CULTURA e TEMPO LIBERO,** senza però trascurare il resto. Alcuni di noi hanno interpellato anche le famiglie.

Ci siamo chiesti se, in occasione delle prossime elezioni comunali, il Comitato Alunni dell’IC di Fontanafredda può essere una voce da tenere in considerazione per idee e proposte per la stesura del nuovo programma elettorale di chi si candiderà. Vi chiediamo, in qualità di nostri referenti presso l’Amministrazione Comunale, di farvi portavoce delle nostre proposte, che esprimono il nostro sentire e il punto di vista di giovani ragazzi futuri cittadini di Fontanafredda. E’ un modo per sentirci utili e importanti.

Il progetto Comitato Alunni, che l’Assessorato all’Istruzione ha sostenuto fin dal 2009, è stato l’occasione per noi allievi dell’Istituto Comprensivo di dar voce ai nostri bisogni, condivisi con i nostri docenti. Siete per noi, in quanto nostri amministratori, gli adulti significativi a cui facciamo riferimento, in quanto ricoprite un ruolo attraverso il quale effettuate scelte e svolgete un servizio per la crescita e il bene del nostro comune.

Le nostre proposte ai fini di una prossima stesura di un programma elettorale, di qualunque colore esso sia, sono:

* rivedere la messa in sicurezza degli alunni della secondaria al momento dell’uscita (alcuni di noi devono attraversare la strada e raggiungere il pulmino che sta nel piazzale dove dobbiamo prestare attenzione alle auto in movimento dei genitori che vengono a ritirare i loro figli. Spesso lo facciamo correndo per paura che i pulmini partano senza di noi).
* rispetto al pulmino n° 6 è stato segnalato che quando piove filtra dell’acqua dal tetto: ciò comporta che in alcuni posti non ci si possa sedere e alcuni sono costretti a stare in piedi durante il tragitto, comportando problemi di sicurezza
* nel programma elettorale 2009-2014 era prevista la presenza di un accompagnatore nei pulmini. Sarebbe buona cosa poter realizzare ciò, in quanto talvolta alcuni ragazzi non rispettano le regole. Inoltre riferiamo in questa sede che alcuni autisti parlano al cellulare mentre guidano e fumano: chiediamo se sia possibile intervenire; ci sarebbe, inoltre, bisogno di pulmini nuovi e di una revisione degli itinerari e dei posti disponibili su ciascun mezzo, in base al numero di utenti
* molti hanno sollevato il problema dell’orario biblioteca presso il Centro Risorgiva, che prevede solo due aperture di pomeriggio (il lunedì e il giovedì). Ci chiedevamo se c’è la possibilità di avere l’apertura in più pomeriggi in quanto permetterebbe a molti ragazzi di potervi accedere per lo studio pomeridiano
* le ragazze hanno notato che molti sono i campi da calcio e che sia sufficiente così; sono d’accordo con il loro mantenimento visto che ci sono, ma ci si augura che non vengano spesi ulteriori soldi per costruirne altri. La proposta è di potenziare le associazioni culturali
* servirebbero maggiori aree, recintate, destinate alle attività ricreative dei bambini
* sarebbe opportuno migliorare gli impianti di illuminazione in alcuni tratti di strada del nostro comune e molte strade necessitano di essere riasfaltate
* proponiamo di apportare migliorie alla rete idrogeologica, ad esempio tenendo sempre puliti i fossati e sostituendo tempestivamente le tubature usurate
* alcuni hanno proposto la possibilità di costruire in futuro un mini-cinema nel nostro Comune, in quanto i più vicini sono a Pn o Sacile ed ampliare il centro di ritrovo per i ragazzi, fornito di sala giochi e tavoli per mangiare (ad esempio si potrebbe realizzare nello stabile chiuso che si trova vicino ai campi da tennis)
* migliorare la manutenzione delle aree pubbliche
* seminare erba sui campi da calcio comunali
* sistemare e tenere puliti gli spogliatoi del Palazzetto dello Sport
* aumentare gli spazi verdi dedicati ai cani
* ristrutturare e mettere in sicurezza la pista da skateboard
* realizzare un’area pic-nic
* installare autovelox e telecamere di sorveglianza per controllare ciclisti e automobilisti, soprattutto in prossimità degli attraversamenti pedonali fuori dalle scuole
* mantenere e potenziare il centro polifunzionale Risorgiva nel suo ruolo di centro di aggregazione giovanile. Visto che il nostro comune si estende in un territorio molto ampio, ci chiediamo se sia possibile attivare un bus-navetta che solo in occasioni di ritrovo speciali (serata con relatori, festa di carnevale, giornata dei giochi da tavolo, gare…) trasporti i ragazzi delle frazioni più lontane al centro Risorgiva. La stessa cosa si potrebbe prevedere in una ipotetica rete tra gli oratori in occasione di feste o incontri organizzati da una parrocchia piuttosto che da un’altra. Questo per farci conoscere e frequentare oltre la scuola.

*Secondo intervento*

La nostra attenzione è ricaduta soprattutto sulla struttura della nostra scuola che vediamo necessitare di interventi di manutenzione sicuramente già sollecitati dal prof. V. in quanto referente della Sicurezza della nostra Scuola e dalla nostra Preside.

L’intervento che riteniamo più urgente in ordine di priorità riguarda le porte delle aule (alcune non si chiudono neppure), le tapparelle rotte in alcune aule, le finestre di alcune aule che non si aprono, i battiscopa che saltano via.

In seconda battuta la necessità di avere alcune lavagne in ardesia nuove che sostituiscano quelle di alcune classi, oramai quasi totalmente sbiancate a forza di cancellare, serrature dei bagni, stecche di legno per appendere cartine geografiche, sostituzione delle manopole dei termosifoni.

Una tinteggiatura degli spazi con colori freschi darebbe alla nostra scuola un’atmosfera più vivace e un’aria più pulita. Sappiamo che i tagli ai comuni non permetteranno tutto ciò in tempi brevi, ma vi chiediamo di inserirlo come impegno nei prossimi cinque anni.

Quest’anno abbiamo perso l’aula di musica e un’aula di informatica. Siamo a conoscenza dell’impegno dell’amministrazione di costruirci delle aule speciali per sostenere e migliorare il nostro fare scuola. Di questo vi ringraziamo. La nostra preoccupazione è che avremo sì 4 aule speciali ma non le ordinarie e necessarie manutenzioni che da tempo si richiedono. La pazienza ci accompagnerà.

*Terzo intervento*

Tutto ciò lo diciamo non per critica o perché la nostra scuola non ci piace, ma per rispettare una richiesta che alla nascita del Comitato ci è stata fatta da voi, in quanto ci avete ritenuti i delegati osservatori per aiutare l’amministratore a migliorare le cose. Spero che ancora la pensiate così.

A nome del Comitato Alunni vi ringraziamo per la disponibilità ad ascoltarci e per quanto è stato fatto in questi ultimi anni:

ricordiamo la bella esperienza del percorso che ha portato alla realizzazione del patto educativo di Corresponsabilità Territoriale che ha favorito la collaborazione tra le famiglie, la scuola e le Associazioni che operano sul nostro territorio, i consigli comunali aperti a cui abbiamo partecipato. Abbiamo gradito la ristrutturazione della Piscina che cominceremo ad utilizzare durante le ore di Educazione fisica, grazie per il sostegno ai progetti che vengono realizzati a scuola (Spazio ascolto, affettività, comitato alunni).

*Quarto intervento*

Venendo all’incontro di oggi…la vostra presenza oggi tra noi è gradita perché come dicevamo all’inizio desideriamo confrontarci con chi fa politica nel nostro territorio.

Condividiamo con voi le nostre riflessioni su chi è il politico e che cosa significa fare politica:

<<Il politico è colui che rispetta la legge; fa parte della società, ne comprende i problemi che cerca di risolvere nei limiti dei suoi poteri con impegno e responsabilità. Guida il Paese nell’interesse dei cittadini. Conosce la Costituzione Italiana e la rispetta e la testimonia.

Il politico dovrebbe dare l’esempio ma spesso siamo tutti spettatori di notizie che comunicano il contrario. Molti quando sentono dire le parole “politico o politica” le associano a facce strane, battute negative, insomma a sfiducia e a delusione. Al politico si collega il pensiero di persona disonesta che fa i propri interessi, della propria famiglia, dei propri amici, del proprio gruppo. Persona che è salita al potere facendo delle promesse e poi non le ha mantenute (dire, dire ma non fare), e ha uno stipendio esagerato soprattutto se paragonato a quello di un semplice cittadino.

E’ importante oggi avere la possibilità di ascoltare la vostra esperienza e ascoltare che cosa significhi per voi ricoprire questo ruolo e per quali ragioni vi impegnate in politica. Vogliamo superare questi pregiudizi, ritornare a casa oggi con un’idea purificata di politica e politico…affinchè nasca in noi il desiderio di impegnarci in futuro come voi.

**Abbiamo raccolto una serie di domande a cui vi chiediamo di rispondere:**

Da quanti anni fate politica?

Perché avete deciso di candidarvi?

Che cosa significa per voi fare politica?

Che cosa avete ricevuto da questa esperienza?

Quali sono state le difficoltà maggiori che avete incontrato?

Quale è la soddisfazione più significativa che avete ricevuto?

Che differenza c’è tra un partito politico e una lista civica?

Quali sono gli argomenti su cui litigate maggiormente in Giunta?

Il vostro entusiasmo iniziale è stato scalfito?

* Perché non è avvenuto il cambio con la sede delle elementari come ci era stato detto?
* Riavremo l’aula di informatica, di musica, di scienze per l’inizio di settembre prossimo?
* Chiediamo se è vero che “Casa Magnoler” di Vigonovo, sarà adibita a Biblioteca e ludoteca? Se sì, gli spazi del Centro Risorgiva oggi occupati dalla Biblioteca, come saranno utilizzati?
* In piazza a Fontanafredda, si era pensato ad un teatro o sala polifunzionale…che fine ha fatto?
* Abbiamo notato che la pista ciclabile in alcuni tratti è bloccata, impedendo il passaggio dei ciclisti: vorremmo capire perché?

Per punti vengono riportate alcune loro risposte e affermazioni:

* Il bravo politico dice la verità, utilizza un linguaggio semplice e comprensibile a tutti.
* Si può fare una distinzione in politica: c’è il livello tecnico-operativo e il livello delle scelte: il primo è proprio dei tecnici, impiegati che vengono assunti (perché partecipano e vincono un concorso): sono coloro che fanno; il secondo è quello di chi viene eletto in modo democratico dai cittadini, svolgono questo ruolo in modo provvisorio (cioè per il tempo che sono in carica), operano le scelte, vengono valutati dai cittadini
* La classe politica rappresenta i cittadini. Essi eleggono le persone che si candidano. Per poter eleggere è necessario sapere cosa si vuole e capire, se chi eleggi, è in grado di fare scelte in questa direzione. Ci chiediamo: i cittadini sanno chi votano? A volte passati 5 anni non se lo ricordano più: ciò è significativo
* La televisione dice solo una parte, è necessario anche leggere altro
* Nella logica della politica non c’è la risposta che accontenta tutti. Quando si dice i cittadini vogliono è sbagliato…alcuni vogliono qualcosa, altri no…vince la maggioranza
* Fare politica significa fare mediazione tra interessi, idee diverse: l’importante è farlo con dignità, accettando che la tua idea sia anche messa da parte (in politica non bisogna fare i bambini capricciosi)
* Il politico che viene preso a pesci in faccia, criticato, deriso è frutto di scelte sbagliate di cittadini che non sono consapevoli del potere del voto
* Il politico che pensa che solo le sue idee sono giuste e vuole eliminare gli altri NON può fare politica: non è in grado di confrontarsi.
* Chi si allontana dalla politica fa il gioco dei disonesti che trovano modo e spazio per fare il proprio interesse
* In politica non si dovrebbe litigare, essere fermi sì, difendere le proprie idee, ma anche accettare che esse non vengano prese in considerazione. In giunta su tutti gli argomenti si dibatte e ci si confronta
* Sia B. sia P. dichiarano di aver ricevuto gratificazioni nell’esperienza di politici: l’esperienza vissuta ha permesso loro di conoscere, dialogare e collaborare con moltissimi persone; sono cresciuti; la difficoltà maggiore è stata far capire alla gente che hai a cuore il loro problema ma non puoi aiutarli perché magari mancano le risorse; a livello locale la politica non è negativa, qui i risultati si vedono, si toccano; a livello nazionale invece la politica è delusione perché i risultati non si percepiscono.
* Il politico conosce la legge, in prima persona la testimonia, la rispetta ma può anche cambiarla per migliorarla
* Molti criticano l’operato dei politici…si potrebbe allora dire “Se tu pensi di fare meglio, perché allora non ti candidi?”
* Chi si candida deve desiderare qualcosa di buono per il proprio comune, territorio. I politici non sono tutti uguali; c’è chi ci mette la faccia, fa scelte anche difficili di cui poi deve rendere conto a tutti. Chi si mette in gioco merita rispetto. Quando un gruppo perde le elezioni, sono le sue idee che perdono, non le persone (così dovrebbe essere)
* A livello nazionale si parla di stipendi esagerati….a livello locale le cose sono differenti: B. guadagna 600 euro, P. 780 euro…E’ ovvio che al lavoro di politico devono affiancare un altro lavoro per mantenere la loro famiglia
* Si è affrontata la differenza tra lista civica e partito politico: la prima ritrova maggior significato a livello locale, il primo trova maggior espressione a livello nazionale. Una lista civica e un partito non sono contrapposti, essi nascono da esperienze diverse e hanno esigenze diverse (la lista civica non ha colore politico, non ha legami con degli organi superiori, dà maggiori libertà; i membri di un partito devono sottostare agli orientamenti e ai condizionamenti dell’organo centrale. Ciò a livello locale talvolta è limitante e senza senso)
* La difficoltà che incontra un politico è quella di conciliare la vita pubblica con la vita privata. Si toglie molto tempo alla propria famiglia.
* Pegolo afferma che non sempre è facile dare le risposte ai cittadini, perché si è vincolati da normative che bloccano l’agire del comune e su questo spesso la gente non capisce

***Domande rivolte in un secondo momento:***

* **Perché non è avvenuto il cambio con la sede delle elementari come ci era stato detto?**

Disaccordo a livello di Giunta alla fine dell’iter. Un solo assessore era a favore, gli altri hanno votato contrario.

* **Riavremo l’aula di informatica, di musica, di scienze per l’inizio di settembre prossimo?**

La fase preliminare del progetto che vedrà realizzato l’ampliamento della scuola (collocato su una parte del campo da basket) è già stato avviato. C’è un ritardo di due mesi in quanto la normativa regionale dal 1 gennaio ha comportato delle modifiche a cui ci si è dovuti adeguare. E’ quasi certo che tra il 1 e il 30 settembre 2014 avremo l’ampliamento.

* **Chiediamo se è vero che “Casa Magnoler” di Vigonovo, sarà adibita a Biblioteca e ludoteca?**

Questa è una decisione che dovrà essere presa dalla nuova amministrazione dopo le elezioni. La cosa certa che su casa Magnoler si dovrà investire ancora soldi.

* **In piazza a Fontanafredda, si era pensato ad un teatro o sala polifunzionale…che fine ha fatto?**

Non è stata data risposta

* **Abbiamo notato che la pista ciclabile in alcuni tratti è stata bloccata: vorremmo capire perché?**

E’ stata bloccata provvisoriamente per evitare spreco di soldi pubblici per asfaltatura in momenti diversi. E’ solo questione di tempo.

Esauriti i punti all’o.d.g la seduta è tolta alle 13.40.

Il segretario verbalizzante

**Prima di esporre alla classe, è necessario prepararsi per poter essere chiari e poter argomentare, anche in seguito a domande che verranno fatte dai compagni.**

**Il prossimo incontro sarà giovedì 6 marzo e non il 25 febbraio 2014 sempre V-VI ora di lezione. Incontreremo Luca Galimberti, che affronterà il tema disabilità e sport.**

**Luca è atleta paralimpico (**[**www.oltrelosport.com**](http://www.oltrelosport.com/)**) affetto da Adrenoleucodistrofia e dal Morbo di Addison, due rare malattie genetiche. Luca è testimonial sportivo di Progetto Mielina (**[**www.progettomielina.it**](http://www.progettomielina.it/)**) e di Telethon (**[**www.telethon.it**](http://www.telethon.it/)**), è primatista italiano nella canoa, nuoto e arrampicata sportiva.**

**E’ importante informarsi prima dell’incontro per predisporci in modo serio all’ascolto della sua testimonianza.**